

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti

*RELAZIONE SULLO SCHEMA DI
BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2019*

Con comunicazione in data 17 dicembre 2018, è stata trasmessa per posta elettronica ai componenti di questo Collegio dei revisori la documentazione concernente il “*Bilancio unico di previsione 2019 e triennale 2019-2021, in contabilità economico-patrimoniale*”, la cui discussione è prevista per il consiglio di amministrazione del giorno 21 dicembre 2018.

Il Collegio dei revisori, pertanto, procede all'esame dei seguenti documenti contabili, rilevanti ai fini della redazione della Relazione sul Bilancio:

- *Budget economico 2019;*
- *Budget economico e degli investimenti 2019-2021;*
- *Nota illustrativa del Bilancio.*

Budget economico 2019

Il Budget economico 2019 presenta, in termini di previsioni di ricavi e di costi, le seguenti sintetiche risultanze.

Per quanto concerne i ricavi, le principali voci consistono nei “proventi propri” e nei “contributi”.

In particolare, i “proventi propri” ammontano a € 19.500.623,79, mentre i “contributi” assommano a € 51.891.209,23.

A queste due fonti occorre aggiungere “altri proventi e ricavi diversi”, per un importo di € 3.623.555,16.

Il totale dei proventi è di € 75.015.388,18.



1



Per quanto attiene ai costi operativi, le due voci principali concernono i “costi del personale”, per un importo di € 40.271.857,53 ed i “costi della gestione corrente”, pari ad € 22.260.892,23.

I costi previsti per gli “ammortamenti e svalutazioni” sono pari ad € 7.669.635,86; mentre gli “oneri diversi di gestione” si prevedono pari a € 2.173.911,84.

Complessivamente, i costi ammontano a € 72.376.297,46.

In particolare, sul versante dei ricavi, considerando le componenti maggiormente rilevanti, dagli atti è emerso quanto segue:

- *La previsione del Fondo per il Finanziamento Ordinario 2019 è di € 43.292.900,00 (di cui € 630.000,00 destinati al finanziamento di investimenti nel Dipartimento di eccellenza), comprensivo della quota base e delle altre voci, tra le quali le quote già comunicate dal M.I.U.R. in relazione ai piani straordinari per professori ordinari e ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.*
- *I proventi della didattica sono stati stimati nel 2019 per l'importo di € 8.217.645,59. La valutazione dei ricavi derivanti dalle tasse e dai contributi studenteschi (pari ad € 8.000.000,00), principale voce dei proventi della didattica, per il 2019 sono state valutate sulla base di quanto rilevato nel 2018.
Un importo di poco inferiore è stato preventivato per gli anni 2019 e 2020.*
- *I ricavi finalizzati derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, ivi inclusa l'attività commerciale, sono costituiti in larga misura da risorse legate alle attività di ricerca svolte presso i Dipartimenti.
Nel Budget tali ricavi sono stati compresi (per la gran parte) nelle voci “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”, per un valore di € 3.092.578,84 nel 2019 e “Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi”, per un importo di € 8.190.399,36 nel 2019.*

Per quanto concerne i costi, considerando le componenti maggiormente rilevanti, dagli atti è emerso quanto segue:

- *Costi del personale
Similmente alle altre voci di ricavi e di costi, i totali rappresentati nelle tabelle di budget evidenziano una sostanziale decrescita delle previsioni dei costi del personale nell'arco del triennio. Sulla base di quanto descritto nella nota integrativa, la stima del costo del personale per l'anno 2019, pari ad € 40.271.857,53 (di cui € 24.445.745, 92 per docenti/ricercatori ed € 10.942.380,30 per dirigenti/tecnici amministrativi), è stata effettuata sulla*

AF

base degli oneri derivanti dai contratti di servizio al momento in essere. Per gli altri esercizi del triennio, invece si è fatto riferimento alle proiezioni effettuate dal Settore Risorse Umane, in relazione alle cessazioni per avanzamenti di carriera o pensionamenti, oltre che a quanto si prospetta in termini di rinnovi contrattuali e programmazione di reclutamento. In linea generale, si rileva un incremento del costo stimato del personale di € 1.273.904,47 (+ 3,2% circa) rispetto a quello previsto nel budget 2018.

- *Costi della gestione corrente*
Tale categoria include voci di natura diversa che vanno dall'acquisto di libri per il miglioramento dei servizi di biblioteca alle borse di studio e ad altre attività connesse con i percorsi di studio. Le previsioni di tale voce di costo risultano in forte decrescita nell'arco del triennio passando da € 22.260.892,23 del 2019 a € 12.996.671,89 del 2021.
- *Ammortamenti e svalutazioni*
Il valore complessivo di tale voce di bilancio, che mostra le proiezioni triennali degli ammortamenti calcolati secondo i criteri riportati nell'ultima versione del Manuale Tecnico Operativo del MIUR, è comprensiva della quota annuale di ammortamento dei fabbricati urbani acquisiti gratuitamente; tale importo è quindi sterilizzato con un'iscrizione tra i ricavi per un uguale valore.
- *Accantonamenti per rischi ed oneri*
Per tutto il triennio non sono stati previsti accantonamenti al fondo rischi ed oneri. Si rileva al riguardo che alla data di esame del budget 2019 nello stato patrimoniale del Bilancio dell'Ateneo è costituito un fondo per rischi ed oneri complessivo di € 5.015.225,55.

A conclusione della disamina del Budget 2019 risulta che la differenza tra proventi e costi operativi presenta un saldo positivo pari ad € 2.639.090,72.

Considerati, inoltre, i risultati della gestione finanziaria (€ -8.051,37), della gestione straordinaria (€ -212.971,05) ed il valore delle imposte correnti (€ 2.418.068,30) è previsto un risultato di esercizio pari a euro zero.

In conclusione, il Budget 2019 chiude con un risultato economico negativo pari ad € 3.128.104,81 (ricavi – costi) che viene integralmente coperto da riserve derivanti dalla contabilità finanziaria (Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria).

Budget economico 2019 - 2021

Come riscontrato per i budget approvati nei precedenti tre esercizi, il

Bilancio triennale espone la previsione di una consistente riduzione del valore dei ricavi e dei costi.

In particolare, per quanto attiene ai ricavi, si registrano le seguenti variazioni:

proventi propri: € 19.500.623,79 (2019) - € 11.385.086,35 (2020) - € 8.945.000,21 (2021);
contributi: € 51.891.209,23 (2019) - € 48.953.026,43 (2020) - € 48.511.899,11 (2021);
altri proventi/ricavi: € 3.623.555,16 (2019) - € 2.085.829,41 (2020) - € 1.366.004,60 (2021);
totale ricavi: € 75.015.388,18 (2019) - € 62.423.942,19 (2020) - € 58.822.903,92 (2021).

In particolare, per quanto attiene ai costi, si registrano le seguenti variazioni:

costi personale: € 40.271.857,53 (2019) - € 34.128.615,29 (2020) - € 30.962.440,58 (2021);
costi gestione: € 22.260.892,23 (2019) - € 14.873.810,76 (2020) - € 12.996.671,89 (2021);
ammortamenti: € 7.669.635,86 (2019) - € 7.689.269,00 (2020) - € 7.689.269,00 (2021);
oneri diversi: € 2.173.911,84 (2019) - € 1.458.867,78 (2020) - € 1.290.298,10 (2021);
totale costi: € 72.376.297,46 (2019) - € 58.150.562,83 (2020) - € 52.938.679,57 (2021).

A conclusione della disamina del Budget 2019-2021 risulta che la differenza tra proventi e costi operativi espone un saldo positivo pari ad € 2.639.090,72 (2019), ad € 4.273.379,36 (2020) e ad € 5.884.224,35 (2021).

Considerati, inoltre, i risultati della gestione finanziaria, della gestione straordinaria e delle imposte correnti è previsto un risultato di esercizio pari ad € 0,00 (2019), ad € 1.725.519,26 (2020) e ad € 3.499.629,74 (2021).

Budget investimenti 2019- 2021

Nel Budget investimenti 2019 - 2021 sono previsti impieghi complessivi per l'importo di € 10.688.667,32 (2019), di € 7.166.048,84 (2020) e di € 3.772.116,55 (2021).

Per la copertura di tali oneri è previsto l'impiego di riserve presenti nel



4


patrimonio netto e derivanti dalla contabilità finanziaria per un importo pari ad € 6.560.078,78 nel 2019, ad € 3.479.263,19 nel 2020 ed a € 76.500,00 nel 2021. La differenza trova copertura in contributi da terzi finalizzati in conto capitale.

Conclusioni

Preliminarmente, il Collegio rileva che il volume dei ricavi per l'esercizio 2019 si basa su valutazioni che prevedono un incremento dei valori delle principali voci che lo compongono rispetto ai corrispondenti valori stimati per l'esercizio 2018. Anche il valore dei costi complessivi risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente. In definitiva, il totale dei costi che si presume di sostenere è superiore al valore dei ricavi che si prevede di realizzare: a copertura della differenza, pertanto, è previsto l'impiego di parte delle riserve libere a disposizione dell'amministrazione.

Nello specifico, per la copertura degli oneri complessivi risultanti dal budget economico 2019 e dal budget degli investimenti 2019, pari complessivamente ad € 9.688.183,59, è previsto l'impiego delle riserve libere COFI per l'importo di € 5.020.484,74 e delle riserve vincolate COFI per l'importo di € 4.667.698,85.

Sul punto, il Collegio osserva che l'Ateneo con gli ultimi budget approvati (2017 e 2018) ha sempre autorizzato i propri uffici amministrativi a sostenere costi per un valore superiore a quello previsto per i ricavi, con il conseguente ricorso alle risorse disponibili presenti nel patrimonio netto per la copertura della relativa differenza.

Di contro, tuttavia, il Collegio, in sede di esame dei bilanci consuntivi relativi agli ultimi esercizi (2016 e 2017), ha avuto modo di riscontrare che l'Ateneo generalmente sostiene costi per importi inferiori rispetto a quelli riguardanti i ricavi: situazione, questa, che gli ha consentito di realizzare degli utili di esercizio e che gli ha permesso (con esclusione del caso in cui si è provveduto alla copertura di perdite su crediti) di non ricorrere all'impiego delle riserve libere del patrimonio netto, così come programmato in sede previsionale.

Sembra evidente, pertanto, che con l'approvazione dei budget relativi agli ultimi esercizi, l'Ateneo abbia autorizzato i propri organi direttivi a sostenere un livello di spesa più ampio di quello effettivamente necessario.

Come evidenziato in precedenza, anche con il budget 2019 l'Ateneo prevede una gestione caratterizzata da costi complessivi di importo superiore ai ricavi totali, con il nuovo programmato ricorso alle riserve libere COFI presenti nel patrimonio netto per la relativa copertura.

Al riguardo, quindi, il Collegio, dopo aver preso atto che in presenza di capienti risorse libere da impiegare a copertura è possibile approvare un budget

Gf

Al

con una differenza negativa tra ricavi e costi, ritiene comunque di rilevare l'esistenza di un effettivo e costante disallineamento tra la fase della programmazione (costi superiori ai ricavi) e quella della concreta gestione (costi inferiori ai ricavi).

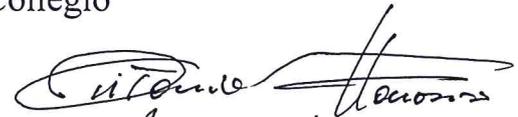
Altro aspetto che si intende rilevare attiene alla notevole differenza tra le previsioni 2019 e quelle relative agli altri due esercizi compresi nel budget triennale. Al riguardo, infatti, il Collegio, considerati anche i documenti di budget relativi agli esercizi precedenti, ha osservato che l'Ateneo approva bilanci di previsione triennali che prevedono un forte decremento delle voci di ricavo e di costo nell'arco del triennio in argomento. Sul punto, quindi, il Collegio ritiene di evidenziare come tale aspetto costituisce di fatto un difetto di programmazione, considerato, infatti, che i decrementi previsti nei documenti di budget non vengono di fatto realizzati e che puntualmente negli esercizi immediatamente futuri le previsioni degli anni in questione vengono riviste decisamente al rialzo nel momento in cui diventano quelle relative all'esercizio di riferimento (ad esempio le previsioni dei costi di gestione per il 2019 erano pari ad € 10.386.016,84 nel budget 2017 – 2019, € 13.054.255,04 nel budget 2018 – 2020 ed € 22.260.892,23 nel budget 2019 – 2021).

Complessivamente, comunque, dall'esame dei documenti acquisiti, si è riscontrato che le previsioni per il 2019 risultano attendibili e che sono state elaborate in conformità con le disposizioni normative di riferimento.

Bari, 21 dicembre 2018

Il Collegio

cons. Antonio Attanasio



dott. Gianpiero Fortino



dott. Arcangelo Perrini

